

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Provincia di VICENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Leonardi

Dott.ssa Patrizia Martello

Dott. Alberto Meneghetti

Comune di Bassano del Grappa

Collegio dei Revisori
Verbale n. 39 del 17 Dicembre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, del Comune di Bassano del Grappa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

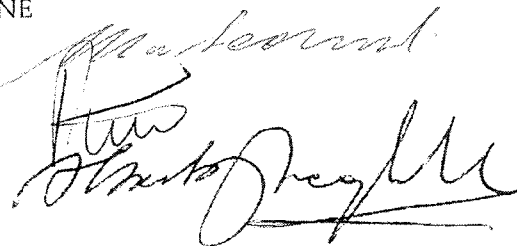
Bassano del Grappa , li 17 dicembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Leonardi

Dott.ssa Patrizia Martello

Dott. Alberto Meneghetti



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/12/2015 gli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 – 2018 ed il documento unico di programmazione, approvato dalla Giunta Comunale in data 04 Dicembre 2016 con delibera n. 257 con i relativi documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. 118/2011.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30 Aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Per l'esercizio 2015 l'organo di revisione rileva che il conto consuntivo del bilancio sarà approvato nell'anno 2016 e che il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione dell'assestamento generale di bilancio 2015 con delibera di C.C. n. 101 del 30.11.2015.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2015, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica a tutt'oggi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	15.146.430,87	15.393.466,97	17.281.319,22
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- 743.980,71	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.949.406,06	7.524.101,66	8.300.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.350.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		27.907.500,00	21.427.500,00	21.072.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.297.399,64	2.887.190,00	2.874.190,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.599.083,30	8.616.580,00	8.534.280,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	16.193.092,17	10.616.080,81	8.268.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000.000,00	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.390.000,00	7.390.000,00	7.390.000,00
TOTALE TITOLI		65.387.075,11	50.937.350,81	48.138.970,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		70.942.500,46	58.461.452,47	56.438.970,00

2. Spese previsioni di competenza

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	36.747.502,23	29.774.970,00	29.614.570,00
	di cui già impegnato*	147.982,23	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO			
2	CAPITALE			
	previsione di competenza	22.492.498,23	18.140.182,47	16.568.000,00
	di cui già impegnato*	7.200.396,57	724.101,66	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.524.101,66	8.300.000,00	2.550.000,00
	SPESE PER INCREMENTO DI			
3	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	3.312.500,00	3.156.300,00	2.866.400,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO			
5	TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	-	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	7.390.000,00	7.390.000,00	7.390.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	70.942.500,46	58.461.452,47	56.438.970,00
	di cui già impegnato*	7.348.378,80	724.101,66	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.524.101,66	8.300.000,00	2.550.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	70.942.500,46	58.461.452,47	56.438.970,00
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato			

Il saldo netto da finanziare e da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
fondo pluriennale per spese correnti	-	743.980,71
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		4.949.406,06
Avanzo di amministrazione		1.350.000,00
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	62.552.500,46
spese finali (titoli I e II)	-	59.240.000,46
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare per rimborso prestiti	+	3.312.500,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014 previsione	2015 previsione	2016 Previsione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	743.980,71
Entrate titolo I	27.880.500,00	27.880.500,00	27.907.500,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.987.592,00	2.858.890,00	3.297.399,64
Entrate titolo III	8.597.080,00	8.051.080,00	9.599.083,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	39.465.172,00	38.790.470,00	40.060.002,23
Spese titolo I (B)	35.068.872,00	34.374.170,00	36.747.502,23
Spese titolo III			1.000.000,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.396.300,00	4.416.300,00	3.312.500,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	-	-1.000.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	-	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00		0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	-	-1.000.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014 Previsione	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	9.511.600,00	6.370.000,00	16.193.092,17
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	4.949.406,06
Avanzo amministrazione per rimborso quote capitale mutui		0,00	0,00
Entrate titolo V **	900.000,00	0,00	1.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	10.411.600,00	6.370.000,00	22.142.498,23
Spese titolo II (N)	10.911.600,00	6.370.000,00	22.492.498,23
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-500.000,00	0,00	-350.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	500.000,00	0,00	1.350.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	1.000.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2015 (presunto)		1.516.868
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni		2.000.000
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		3.516.868
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		3.516.868
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015.

L'importo di euro 5.048.256,46, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

Parte accantonata:

1) Fondo crediti di dubbia esigibilità..... 2.783.122,13

Parte vincolata:

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili108.912,12

2) Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui.....1.000.000,00

3) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.....876.238,33

Parte disponibile:.....279.983,89

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo I	21.427.500,00	21.072.500,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	2.887.190,00	2.874.190,00
Entrate titolo III	8.616.580,00	8.534.280,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	32.931.270,00	32.480.970,00
Spese titolo I (B)	29.774.970,00	29.614.570,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.156.300,00	2.866.400,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2017 Previsione	2018 Previsione
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/ capitale	7.524.101,66	8.300.000,00
Entrate titolo IV	10.616.080,81	8.268.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	18.140.182,47	16.568.000,00
Spese titolo II (N)	18.140.182,47	16.568.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione approvato con D.G. n. 257 del 04/12/2015 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione .

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006 trovano riferimento nel DUP.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è in corso di approvazione pre-bilancio dalla G.C. *con specifico atto*.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. L'organo di revisione ritiene che sia stata rispettata la disposizione normativa che prevede per l'anno 2016 il pareggio di bilancio in parte corrente e in parte capitale come evidenziato dalla seguente tabella:

equilibrio finale		
fondo pluriennale per spese correnti	-	743.980,71
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		4.949.406,06
Avanzo di amministrazione		1.350.000,00
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	62.552.500,46
spese finali (titoli I e II)	-	59.240.000,46
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare per rimborso prestiti	+	3.312.500,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e alle previsioni definitive 2015:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2014	Assestamento 2015	Previsione 2016
Macroagg. 101- Imposte tasse e prov. assim.			
I.M.U.	10.603.500,00	9.937.902,51	10.800.000,00
I.M.U. /ICI/TAS/ricupero evasione	397.434,16	191.207,97	300.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.334.198,04	5.011.326,29	5.300.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.280.467,21	4.323.695,20	4.300.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.464.144,15	5.374.604,02	6.560.000,00
imposta comunale sulla pubblicità	524.000,00	527.492,48	567.000,00
Imposta di soggiorno	60.000,00	69.179,00	80.000,00
Altre imposte	181,34		500,00
Totale	27.663.925	25.435.407	27.907.500
Macroagg. 301- fondi pereq. da ammin. Centrali			
Fondi pereq. dallo Stato	1.406.592,21		
TARI			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale	1.406.592	0	0
Totale entrate tributarie	29.070.517,11	25.435.407,47	27.907.500,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- è stato previsto in euro 10.800.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera in corso pre-bilancio, dispone la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2016 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 11.000.

Il gettito è previsto in euro 3.800.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle norme di legge e comunicazioni del MEF e Mininterno.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 31.07.2014 una imposta di soggiorno di euro 1 per alberghi e 0,50 euro per altre strutture per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto G.M. 259 del 15.12.2015

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.100.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio dell'ente con delibera in corso pre-bilancio, approverà le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.300.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 450.000,00 tenendo conto del trend degli anni precedenti. Il canone è stato determinato con delibera di G.M. n. 261 del 15.12.2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2014	Rendic/Assest. 2015	Rapp. 2015/2014	Previsione 2016	Rapp. 2016/2015
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	397.434,16	191.207,97	48,11%	300.000,00	156,90%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	62.440,00	170.000,00	272,26%	170.000,00	100,00%
Totale	459.874,16	361.207,97	78,54%	470.000,00	130,12%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro ZERO .

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 32.840,90 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asilo nido	85.920,09	508.500,00	16,90%
Impianti sportivi	269.214,04	763.200,00	35,27%
Mense scolastiche	804.000,00	1.050.000,00	76,57%
Mercati e fiere attrezzate	244.000,00	99.200,00	245,97%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	251.680,00	1.327.444,00	18,96%
Spettacoli	988.840,90	1.469.920,00	67,27%
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votive	255.000,00	318.900,00	79,96%
Totale	2.898.655,03	5.537.164,00	52,35%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda si è tenuto conto nella determinazione del fondo per crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 1.355.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 263 del 15.12.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 50.400,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 577.400

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Stanziamiento 2015	Previsione 2016
932.084,90	1.464.919,20	1.355.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2014	Rendic/Assest. 2015	Previsione 2016
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	466.042,45	732.459,60	677.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 390.000.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in euro 450.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2016. Canone approvato con delibera di G.C. n. 261 del 15.12.2015

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e assestato 2015, è il seguente:

101	Redditi da lavoro dipendente	9.668.339,06	10.430.280,01	9.938.200,00	-492.080,01	-4,72%
102	Imposte e tasse a carico ente	672.903,35	851.880,05	1.180.650,00	328.769,95	38,59%
103	Acquisto di beni e servizi	17.244.136,66	18.872.791,26	17.404.432,12	-1.468.359,14	-7,78%
104	Trasferimenti correnti	3.454.842,24	4.522.197,09	3.913.280,11	-608.916,98	-13,47%
105		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
106		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
107	Interessi passivi	1.770.242,35	1.600.424,88	1.472.850,00	-127.574,88	-7,97%
108		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	19.067,00	124.021,15	323.500,00	199.478,85	160,84%
110	Altre spese correnti	1.058.871,53	1.565.328,78	2.514.590,00	949.261,22	60,64%
Totale spese correnti		33.888.402,19	37.966.923,22	36.747.502,23	-1.219.420,99	-3,21%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 10.825.500,00 riferita a n. 286 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata
- L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2016 al 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	10.210.793,86
2012	9.667.655,75
2013	9.145.767,48
media	9.674.739,03

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2014	Rendic/Assest. 2015	Previsione 2016
spesa intervento 01	9.643.116,78		9.938.200,00
spese incluse nell'int.03	318.289,39		284.000,00
irap	580.705,94		603.300,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	10.542.112,11	0,00	10.825.500,00
spese escluse	1.711.603,83		1.672.549,44
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	8.830.508,28	0,00	9.153.000,00
limite comma 557 quater	9.674.739,03		9.674.739,03
limite comma 562			

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
55%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017	Quota prevista 2018
Sanzioni codice strada	20,27%	€ 390.000	€ 390.000	€ 390.000	€ 390.000
Altre	2,28%	€ 641.223	€ 641.223	€ 641.223	€ 641.223

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.31 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 22.492.498,23, di cui già impegnati negli anni precedenti per euro 7.200.396,57 e per fondo pluriennale vincolato per euro 7.524.101,66 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Il Comune di Bassano del Grappa non ha assunto alcun mutuo o forma di indebitamento nell'anno 2016, 2015 e 2014.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	Euro	40.697.656,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	4.069.765,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.586.815,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,90%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	2.482.950,63

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	0,00
Anticipazione di cassa	Euro	0,00
Percentuale		#DIV/0!

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 113.965,00, così distinti:

- per fideiussioni euro 113.965,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.472.850,00	1.374.300,00	1.275.150,00
entrate correnti penultimo anno prec.	40.697.656,34	42.643.168,70	40.803.982,94
% su entrate correnti	3,62%	3,22%	3,13%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 stanziato definitivo	2016 Previsione	2017 Previsione	2018 Previsione
Residuo debito (+)	55.224.765,26	49.205.473,51	44.908.401,03	37.969.739,67	34.657.239,67	31.500.939,67
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-4.417.925,39	-4.297.072,48	-3.729.549,07	-3.312.500,00	-3.156.300,00	-2.866.400,00
Estinzioni anticipate (-)	-1.499.753,42	0,00	-3.209.112,29	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-101.612,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	49.205.473,51	44.908.401,03	37.969.739,67	34.657.239,67	31.500.939,67	28.634.539,67
Nr. Abitanti al 31/12	43.347,00	43.363,00				

In merito all'entità del debito, in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si rileva che il comune di Bassano del Grappa consegue progressiva riduzione del debito.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra una progressiva diminuzione come evidenziato dalla seguente tabella:

:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 stanziato definitivo	2016 Previsione	2017 Previsione	2018 Previsione
Oneri finanziari	1.963.368,05	1.770.242,35	1.620.465,34	1.472.850,00	1.374.300,00	1.275.150,00
Quota capitale	4.417.925,39	4.297.072,48	3.729.549,07	3.312.500,00	3.156.300,00	2.866.400,00
Totale fine anno	6.381.293,44	6.067.314,83	5.350.014,41	4.785.350,00	4.530.600,00	4.141.550,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha attualmente strumenti finanziari derivati.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente per l'anno 2015 fino ad oggi non ha fatto ricorso all'istituto della rinegoziazione mutui.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO

2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	27.907.500,00	21.427.500,00	21.072.500,00	70.407.500,00
Titolo II	3.297.399,64	2.887.190,00	2.874.190,00	9.058.779,64
Titolo III	9.599.083,30	8.616.580,00	8.534.280,00	26.749.943,30
Titolo IV	16.193.092,17	10.616.080,81	8.268.000,00	35.077.172,98
Titolo V	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo VI				0,00
Titolo VII				0,00
Titolo IX	7.390.000,00	7.390.000,00	7.390.000,00	22.170.000,00
Somma	65.387.075,11	50.937.350,81	48.138.970,00	164.463.395,92
Avanzo presunto	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00
Fondo plurienn. Vincolato spese correnti	-743.980,71	0,00	0,00	-743.980,71
Fondo plurienn. Vincolato c/capitale	4.949.406,06	7.524.101,66	8.300.000,00	20.773.507,72
Totale	70.942.500,46	58.461.452,47	56.438.970,00	185.842.922,93

Spese	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	36.747.502,23	29.774.970,00	29.614.570,00	96.137.042,23
Titolo II	22.492.498,23	18.140.182,47	16.568.000,00	57.200.680,70
Titolo III	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo IV	3.312.500,00	3.156.300,00	2.866.400,00	9.335.200,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VII	7.390.000,00	7.390.000,00	7.390.000,00	22.170.000,00
Somma	70.942.500,46	58.461.452,47	56.438.970,00	185.842.922,93
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.942.500,46	58.461.452,47	56.438.970,00	185.842.922,93

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

#RIFI

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato						
		Previsioni 2016	Previsioni 2017	var.% su 2016	Previsioni 2018	var.% su 2017
101	Redditi di lavoro dipendente	9.938.200,00	9.938.200,00	0,00%	9.938.200,00	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.180.650,00	1.180.650,00	0,00%	1.180.650,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	17.404.432,12	10.986.800,00	-36,87%	10.937.800,00	-0,45%
104	Trasferimenti correnti	3.913.280,11	3.584.500,00	-8,40%	3.584.500,00	0,00%
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
107	Interessi passivi	1.472.850,00	1.374.300,00	-6,69%	1.275.150,00	-7,21%
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	323.500,00	300.000,00	-7,26%	300.000,00	0,00%
110	Altre spese correnti	2.514.590,00	2.410.520,00	-4,14%	2.398.270,00	-0,51%
	Totale spese correnti	36.747.502,23	29.774.970,00	-18,97%	29.614.570,00	-0,54%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi : missioni, programmi e macroaggregati.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente 2016-2018

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio 2016-2018 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti 2016-2018

Conforme la previsione delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Il comune di Bassano del Grappa nel 2014 è stato ente sperimentatore della contabilità armonizzata. Nel 2015 l'ente ha continuato l'adozione della contabilità armonizzata e sarà proseguita negli anni successivi.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare il limite del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Leonardi

Dott.ssa Patrizia Martello

Dott. Alberto Meneghetti